

## 22- Rovetta Fontanino della Mamma S. Rocco S. Lucio S. Lorenzo Rovetta

---

**Lunghezza:** Km 31 -- **Tempo:** 4 h -- **Difficoltà:** impegnativo -- **Asfalto:** 40% -- **Dislivello:** 900/1000 m  
**Periodo consigliato:** Marzo - Novembre -- **Ciclabilità:** (95%in salita ) (95%in discesa ) -- **Traccia GPS :** Si  
**Quota minima m.** 556 -- **Quota max.** 1140 -- **MTB consigliata:** FULL - FRONT

**Testato e collaudato da:** Gian Pietro M.

**Giudizio: Buono: *Portiamo sempre con noi ... PRUDENZA, EDUCAZIONE, RISPETTO E CORTESIA***

***Fare attenzione alle deviazioni evidenziate. Valutare bene le condizioni meteo prima di partire.***

*Percorso che prevede 2 salite impegnative: la prima al fontanino della Mamma, la seconda a S. Lucio. La discesa da S. Lucio mette a dura prova mani, braccia, freni e ammortizzatori. Belli i tratti in single track, pochissimi i punti dove si scende o si spinge la MTB.*

Punto di partenza è il parcheggio del campo sportivo di Rovetta. Allo stop a SX e seguiamo la strada in direzione Clusone. Più avanti a DX, percorriamo il tratto di ciclabile che costeggia la strada, poi a SX e subito a DX in via S. Defendente. Seguire per il centro, al bivio salire a DX e più avanti prendiamo a DX la via S. Narno. Di fronte a noi troviamo il cartello per il fontanino della Mamma con il segnavia CAI 317 che seguiremo fino al piazzale del fontanino. Prima del piazzale sulla DX, prendiamo il sentiero da seguire, si fa un guado, sempre avanti fino a raggiungere la strada per Villa d'Ogna. Raggiunta la strada andiamo a DX verso Villa d'Ogna, 100 m. circa e troviamo a SX il sentiero da seguire. Il sentiero costeggia una recinzione verde per poi entrare subito nel bosco. Al primo bivio sempre dritti in discesa e al bivio successivo si devia a SX sul sentiero che si mantiene in quota. Si supera l'acquedotto di Piario e si arriva alla chiesa di S. Rocco. Si risale a SX la strada a fondo cementato, al bivio successivo si va a DX passando sotto il portico della cappella dei morti vecchi. Al primo incrocio si devia a SX in leggera salita, all'incrocio successivo a DX verso il bar il Chiosco. Raggiunto il bar, andiamo a SX, si oltrepassa il parco sospeso, sempre avanti fino allo stop. Andiamo a SX e subito la prima a DX e si attraversa il provinciale. Sempre dritti verso il campeggio di Clusone. Superare il campeggio, seguire lo sterrato fino al fontanino di Sales. Prima del fontanino si devia a SX, si percorre tutto il sentiero e si devia a DX in via Ger fino a incrociare la strada da seguire a DX che sale a S. Lucio. (5 km di salita su sterrato impegnativa) Arrivati in cima, prima di scollinare a SX verso S. Lucio, noi proseguiamo dritti in salita seguendo il segnavia CAI 508 fino al Pianone dove troveremo la baita Giulio Ramelli. Noi passiamo alla sinistra della baita per seguire, un po' sentiero, un po' carrareccia il tracciato che torna indietro arrivando a S. Lucio. Da qui riprendiamo la strada fatta all'andata per il ritorno a valle. In fondo prendiamo a DX via Lama, superiamo l'eliporto e arriviamo fino al laghetto. Attraversiamo il provinciale, sempre dritti nella zona industriale e allo stop andiamo a DX verso S. Lorenzo di Rovetta. Superiamo il centro, sempre avanti e giriamo a SX in via Maninetti. Poi a DX in via Santuario, arrivati di fronte alla birreria, andiamo a DX, passiamo sotto al porticato e poi sotto il ponte della provinciale, seguiamo a DX lo sterrato fino allo stop. Andiamo a SX, 300 m. e siamo arrivati al punto di partenza.